

IN PROVINCIA - Santin: «Sono troppo poche le richieste»

Home Care Premium stenta

L'iniziativa dell'Inps per le persone non autosufficienti

Per Maria Chiara Santin, amministratore unico dell'Azienda speciale consortile agordina-Asca, che gestisce su delega dei 46 comuni bellunesi del distretto 1 dell'Usl Dolomiti il progetto Home Care Premium, «sono troppo poche le richieste per benefici messi a disposizione, si rischia così di rendere la gestione del progetto poco sostenibile con ripercussioni sulle possibilità di aiutare chi ne ha bisogno e di garantire continuità all'indotto». Si tratta di un'iniziativa dell'Inps, partita a luglio 2019 e con scadenza luglio 2022, rivolta a persone non autosufficienti assistite a domicilio che siano dipendenti o pensionati pubblici, loro coniugi o parenti e affini di primo grado.

Due le tipologie di benefici calcolati ed erogati sulla base dell'Isee e del grado di invalidità previste dal progetto: l'erogazione diretta da parte dell'Inps di contributi economici mensili che possono raggiungere i 1.250 euro mensili per il rimborso delle spese sostenute per l'assunzione di assistenti familiari; l'erogazione di servizi di assistenza gratuiti per un valore massimo di 500 euro mensili a favore della persona non autosufficiente assistita a domicilio attraverso l'intervento di operatori socio sanitari, educatori professionali, psicologi, fisioterapisti, logopedisti, terapisti occupazionali, assistenti familiari. I beneficiari previsti dal progetto potranno altresì richiedere la consegna di pasti caldi a domicilio, interventi di sollievo in strutture residenziali o centri diurni del territorio, servizi a favore di minori affetti da autismo e l'acquisto di ausili/supporti.

Le domande pervenute da luglio ad oggi sono tuttavia meno di 50. Una situazione per la quale Maria Chiara Santin esprime viva preoccupazione. «Invito a utilizzare l'opportunità offerta», dice, «il numero di beneficiari che concretamente stanno usufruendo delle prestazioni erogate è estremamente esiguo e ciò rende poco sostenibile la gestione amministrativa e gestionale del progetto e mette dunque a rischio la prosecuzione dell'iniziativa nelle modalità attuali».

Un progetto che, attivo ormai da anni nel territorio (prima era gestito dall'Usl), ha contribuito a portare supporti e risorse non solo ai beneficiari diretti, ma anche all'indotto e alla rete dei servizi socio assistenziali già presenti nei 46 comuni.

«Ci sono tante figure professionali coinvolte nel progetto», ricorda infatti Asca, «è un peccato che un'opportunità così importante non venga sfruttata. Al momento i bellunesi che si sono iscritti alla graduatoria nazionale sono in fondo perché hanno l'Isee più alta. Noi comunque invi-



AGORDO - Maria Chiara Santin, Asca.

Le domande da luglio a oggi sono meno di 50. «Invito a utilizzare l'opportunità offerta»

tiamo tutti, anche chi pensa di non avere i requisiti economici, a fare domanda. Sappiamo che dal punto di vista burocratico non è semplicissimo, ma incoraggiamo tutti i dipendenti e i pensionati pubblici e i loro parenti a tentare e ad avere pazienza».

Per info rivolgersi allo sportello apposito gestito dalla Cooperativa Sociale Le Valli (numero verde 800 011 611) il lunedì e il mercoledì dalle 9 alle 13, il martedì e il giovedì dalle 13.30 alle 17.30 (sportello telefonico dalle 17.30 alle 18), il venerdì dalle 9 alle 15.

È possibile contattare il servizio anche inviando una mail a hcpsoggettogestore@cooplevalli.it o seguire la pagina Facebook HCP Belluno.

Le domande possono essere presentate all'Inps entro e non oltre il 31 gennaio 2022.

Che tempo fa



GIOVEDÌ 6: tempo ben soleggiato ovunque, con cielo sereno o poco nuvoloso per qualche sottile nube alta al pomeriggio. Clima mattutino freddo con diffuse gelate notturne, anche forti nei settori riparati dal vento in nottata, mentre farà un po' meno freddo in quota durante le ore diurne.

Precipitazioni

Temperature: minime in ulteriore calo nelle valli, con forti e diffuse gelate, ed in rialzo in quota. Massime in generale contenuta ripresa, eccetto lieve diminuzione nei settori in ombra. Su Prealpi a 1500 m min -5°C max 0°C, a 2000 m min -6°C max -2°C. Su Dolomiti a 2000 m min -7°C max -2°C, a 3000 m min -9°C max -5°C.

Venti: nelle valli deboli di direzione variabile, con rinforzi dai quadranti settentrionali nei settori più esposti ai venti da nord. In quota venti ancora tesi nella notte, poi in attenuazione fino a risultare moderati da nord sulla maggior parte della montagna veneta, eccetto qualche rinforzo oltre i 2500 m, a 15/25 km/h a 2000 m, a 25/35 km/h a 3000 m.

TENDENZA

VENERDÌ 7: tempo ben soleggiato con cielo sereno, aria tersa ed ottima visibilità. Ulteriore rialzo termico in quota e crescente inversione termica notturna nelle valli, dove le minime potrebbero calare, specie nei fondovalle prealpini. In giornata massime in generale aumento, in maniera più contenuta nelle valli rispetto all'alta quota. Venti deboli/moderati da nord-ovest in quota, deboli di direzione variabile nelle valli, eccetto rinforzi per brezze di monte su alcuni settori prealpini.

SABATO 8: tempo da soleggiato a parzialmente soleggiato per temporaneo transito di sottili nubi alte. Aria tersa ed ottima visibilità in montagna, lievi foschie nei fondovalle prealpini. Temperature senza notevoli variazioni di rilievo, salvo lieve calo delle massime in quota. Venti deboli dai quadranti occidentali in quota, deboli di direzione variabile nelle valli, eccetto rinforzi per brezze di monte su alcuni settori prealpini.

Previsore: R.L.Th.

Arpav-Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto. Bollettino emesso dal Centro Valanghe di Arabba il 4.2.2020. Gli ultimi aggiornamenti su: www.arpav.veneto.it/previsioni/it/html/meteo_dolomiti.php

